



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Milano - Monza Brianza



## PROTOCOLLO D'INTESA

### PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

tra

la Provincia di Milano

e

**Unione Confcommercio Milano, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Milano, Confartigianato Imprese della Provincia di Milano, CLAAI - Unione Artigiani della Provincia di Milano, Confapi Industria, CGIL Metropolitana Milano, CISL Milano Metropoli**

### VISTI

il Decreto Legge del 30 ottobre 1984, n. 726 "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali", convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 1984, n. 863;

il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", convertito con modificazioni nella Legge 19 luglio 1993, n. 236;

la Legge Regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", che all'art. 4 individua tra le competenze provinciali le funzioni di programmazione territoriale, nonché interventi attuativi per le politiche attive per il lavoro;

la Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 21 "Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà"

## PREMESSO CHE

gli effetti prodotti dall'attuale crisi economica hanno determinato la perdita di numerosi posti di lavoro anche nel territorio della Provincia di Milano;

vanno incoraggiate azioni in grado di sostenere e incrementare l'occupazione, nonché il patrimonio aziendale, in ambiente capace di arricchire le competenze professionali e la condivisione degli obiettivi di crescita.

tra le funzioni della Provincia di Milano vi è anche quella di promuovere interventi volti a sostenere lo sviluppo economico, sociale e dell'occupazione;

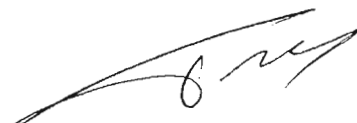
il legislatore ha previsto tra le diverse tipologie di ammortizzatori sociali, i contratti di solidarietà difensivi che consentono di ridurre l'orario di lavoro dei lavoratori al fine di evitare la riduzione di personale e i contratti di solidarietà espansivi allo scopo di incrementare l'occupazione mediante la riduzione dell'orario di lavoro.

la normativa sui contratti di solidarietà si applica sia alle aziende che rientrano nel campo di applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (art.1, L. 863/84) sia a quelle che non rientrano nella disciplina della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (art. 5, L.236/1993) nonché alle aziende artigiane;

## CONSIDERATO CHE

la Provincia di Milano, mediante il sostegno ai contratti di solidarietà, intende creare le condizioni per lo sviluppo e la continuità produttiva di tutte le aziende ubicate nel proprio territorio, individuando come target di riferimento prioritario le micro e piccole imprese e salvaguardando, per questa via, il capitale umano e il patrimonio di competenze professionali dei lavoratori;

In conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 24 dicembre 2013 n. 21 "Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà", si intende sostenere il reddito dei lavoratori coinvolti nei contratti di solidarietà, riducendo il proprio orario di lavoro allo scopo di evitare il ricorso ai licenziamenti collettivi o individuali derivanti dagli esuberi di personale, nonché le aziende che hanno favorito la sottoscrizione dei contratti di solidarietà;



## PRESO ATTO

della disponibilità delle risorse per realizzare l'intervento derivanti dall'Atto Negoziale sottoscritto con la Regione Lombardia il 28/02/2012 e successivamente integrato con atto della Giunta Provinciale n.61/2013 del 26/2/2013.

della istituzione di un Fondo a carico del bilancio provinciale pari a € 100,000 (centomilaeuro) finanziato con risorse derivanti dall'Atto Negoziale.

## LE PARTI IN EPIGRAFE CONVENGONO

Di promuovere l'utilizzo dei contratti di solidarietà di tipo difensivo ed espansivo attivati, mediante contratti collettivi aziendali stipulati sulla base della legislazione vigente, al fine di evitare in tutto o in parte riduzione di personale, nonché di favorire l'incremento dell'occupazione.

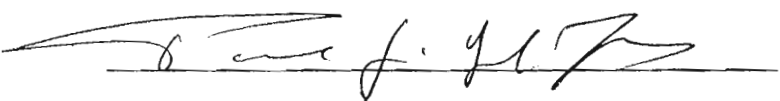
Di individuare quali destinatari i datori di lavoro con sede operativa in provincia di Milano, con prioritaria attenzione alle micro e piccole imprese anche artigiane, ed i lavoratori che in tali sedi svolgono la loro attività ;

Di prevedere l'uscita di un Avviso Pubblico in cui sarà definito l'ammontare dell'incentivo, le modalità di richiesta e l'iter procedurale.

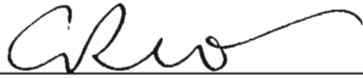
Di costituire un Comitato di pilotaggio composto dalle Parti firmatarie al fine di monitorare le domande presentate, attribuendo le risorse disponibili in modo coerente con le finalità indicate dal presente Protocollo.

Milano, 28 FEB. 2014

Per la Provincia di Milano  
Assessore Industria, Piccole e medie imprese,  
Artigianato, Commercio, Formazione professionale,  
Lavoro - Paolo Giovanni Del Nero



Unione Confcommercio Milano  
Gianroberto Costa



---

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa – Maria Romeo



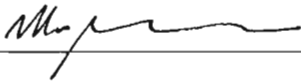
---

Confartigianato Imprese della Provincia di Milano  
Matteo Torretta



---

CLAAI- Unione Artigiani della Provincia di Milano  
Marco Accornero



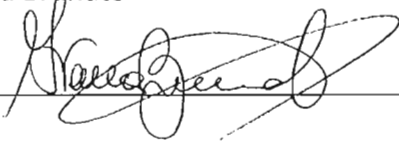
---

Confapi Industria  
Paolo Maria Galassi



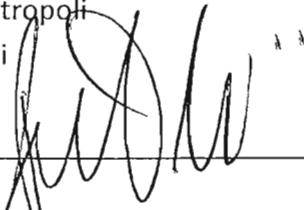
---

CGIL Metropolitana Milano  
Ivana Brunato



---

CISL Milano Metropoli  
Renato Zambelli



---

UIL MILANO  
CLAUDIO NEGRO

---